

MOB 06

Promozione delle modalità di mobilità veicolare sostenibile

DESCRIZIONE AZIONE

Il Comune intende promuovere negli anni a venire, a livello di informazione, l'utilizzo del car pooling e del car sharing per gli spostamenti che hanno come punto di arrivo e/o partenza il territorio comunale.

Il **car pooling** è una modalità di trasporto che consiste nella condivisione di automobili private tra un gruppo di persone, con il fine principale di ridurre i costi del trasporto. È uno degli ambiti di intervento della mobilità sostenibile.

Uno o più dei soggetti coinvolti mettono a disposizione il proprio veicolo, eventualmente alternandosi nell'utilizzo, mentre gli altri contribuiscono con adeguate somme di denaro a coprire una parte delle spese sostenute dagli autisti. Tale modalità di trasporto è diffusa in ambienti lavorativi o universitari, dove diversi soggetti, che percorrono la medesima tratta nella stessa fascia oraria, spontaneamente si accordano per viaggiare insieme.

Il **car sharing**, auto condivisa, condivisione dell'automobile o passavettura è un servizio che permette di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio vicino al proprio domicilio, e pagando in ragione dell'utilizzo fatto. Questo servizio viene utilizzato all'interno di politiche di Mobilità sostenibile, per favorire il passaggio dal possesso del mezzo all'uso dello stesso (cioè all'accesso al servizio di mobilità), in modo da consentire di rinunciare all'automobile privata ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità. L'auto, in questo modo, passa dall'ambito dei beni di consumo a quello dei servizi. Tendenzialmente un parco auto pensato per un utilizzo condiviso, viene realizzato utilizzando il più possibile **veicoli ecologici**: elettrici, ibridi, a metano o comunque a bassi consumi.

Il **bike sharing** (traducibile come "condivisione della bicicletta", talvolta indicato come servizio di biciclette pubbliche) è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendono aumentare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, tram e metropolitane), integrandoli tra loro (trasporto intermodale) e integrandoli dall'utilizzo delle biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare. È quindi una possibile soluzione al problema dell'"ultimo chilometro", cioè quel tratto di percorso che separa la fermata del mezzo pubblico alla destinazione finale dell'utente.

Soprattutto la pratica del car pooling ha visto negli ultimi anni un incremento notevole, grazie alla diffusione di numerose **piattaforme web** che consentono a chi cerca un passaggio ed a chi offre un passaggio di incontrarsi e definire al meglio i



dettagli organizzativi del viaggio, che sia esso di natura occasionale o continuata. Le piattaforme web consentono, in particolare, di superare uno dei principali ostacoli della diffusione della pratica del car-pooling, dato dalla naturale diffidenza nel condividere un viaggio in auto con degli sconosciuti. Grazie ad un sistema di commenti e feedback presente su alcune piattaforme è possibile infatti conoscere in anticipo il comportamento abituale del proprio eventuale compagno di viaggio, facilitando il superamento della diffidenza e l'accettazione della condivisione dello spostamento.

I Comuni si prefiggono di implementare strumenti per diffondere la conoscenza del car pooling, del car sharing e del bike sharing attraverso materiale informativo facilmente fruibile per la cittadinanza:

- sul sito internet dei Comuni, in un apposito spazio, verranno forniti i link necessari e tutte le informazioni per accedere a questo tipo di servizi già esistenti e con una esperienza consolidata nel tempo.
- verrà organizzato un incontro pubblico con tema "La mobilità sostenibile" dove verranno fornite informazioni su car pooling e car sharing.
- saranno realizzati strumenti informativi o specifiche pagine web, all'interno del sito internet dei Comuni stessi, per fornire informazioni aggiornate sugli orari del trasporto pubblico locale e sensibilizzazione l'utilizzo combinato del trasporto bicicletta+autobus come buona pratica.

Nel Comune di Spino d'Adda inoltre è già presente un sistema di bike sharing che l'amministrazione comunale intende migliorare nel tempo.

RESPONSABILE DELL'AZIONE E ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Settore lavori pubblici e sicurezza
Settore affari generali e ambiente
Cittadinanza

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE PREVISTA

Una strategia per promuovere le modalità di mobilità sostenibile verrà pensata ed implementata dal 2012 al 2015, e successivamente mantenuta ed eventualmente ampliata.

EVENTUALI SINERGIE CON ALTRE AZIONI DEL PAES O DI ALTRI SOGGETTI

Questa azione trova ideale sinergia con un possibile progetto di formazione ed informazione alla cittadinanza su temi legati alla mobilità sostenibile.

POSSIBILI OSTACOLI, VINCOLI O BARRIERE DI MERCATO

L'attuazione delle azioni proposte non prevede particolari ostacoli o vincoli, nemmeno di tipo economico; la problematica principale è relativa al successo nell'effettivo coinvolgimento della cittadinanza attraverso diversi canali di comunicazione.

INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO

Numero di accessi sulla pagina internet informativa creata ad hoc sul sito del Comune.

Accodi con i gestori di servizi di car pooling e car sharing per la fornitura di dati e informazioni sull'utilizzo dei servizi da parte di cittadini dei due Comuni.

Questionari rivolti ai cittadini sul grado di utilizzo dei servizi e sulla soddisfazione per gli stessi.